Cronisti in classe QN il Resto del Carlino 2022 20ª edizione

BPER: Banca

CONAD Persone oltre le cose

CIRFOOD Feed the future

Med Store Premium Reseller

Scuola Montecuccoli di Pavullo

Storie animate per raccontare l'inclusione

Laboratori di fantasia, gli alunni-narratori della 1^C hanno incontrato i lettori in erba della scuola dell'infanzia e primaria 'E. De Amicis'

«Se volete che vostro figlio sia intelligente, raccontategli delle fiabe, se volete che sia molto intelligente, raccontategliene di più!». (A. Einstein).
Cosa aggiungere a una frase così? Ogni insegnante predica il rituale della lettura in classe, tuttavia è possibile migliorare tale attività? Quanto tempo si dedica alla lettura in classe? C'è uno spazio dedicato a questa pratica? Cosa leggiamo e, soprattutto, come? Sono domande che gli insegnanti coinvolti nel progetto di lettura animata e drammatizzazione si sono posti prima di strutturare le loro attività.
Al centro dell'iniziativa si è inserita la valorizzazione della tipologia testuale dell'albo illustrato. La lettura con immagini stimola la curiosità e l'interpretazione, alimentando l'immaginario del lettore.
I ragazzi sono accompagnati in un viaggio fatto di mondi misteriosi, dove tutto é possibile e la fantasia fa da maestra.
La scelta dei due albi illustrati è ricaduta su 'Uno di noi' di Galia Bernstein e 'I cinque malfatti' di Beatrice Alemagna.
Entrambe le opere invitano alla riflessione e alla comprensione di temi come l'uguaglianza, l'appartenenza, l'inclusione e, soprattutto, l'unicità di ciascuno di noi all'interno di una comunità. Temi così pregnanti trattati con storie dal contenuto leggero, favoloso e divertente.

Gli alunni della classe 1^ C della scuola media Montecuccoli

Il laboratorio si è svolto prevalentemente nella biblioteca 'Teresina Bertolucci' della scuola: spazio luminoso, organizzato con cuscini morbidi per sedersi circondato da scaffali ricolmi di libri divisi per genere e difficoltà.
Una fase importante del laboratorio è stata sicuramente quella dedicata all'espressività vocale e all'uso della gestualità che hanno permesso di creare una sorta di 'spettacolo' intorno alla storia, interpretando i personaggi in modo teatrale. Successivamente sono stati realizzati costumi e maschere con materiali di riciclo per la rappresentazione e per donarle ai nostri piccoli spettatori.
Il che ha permesso di dare spazio alla creatività, alla fantasia e alla manualità di ciascuno. Alla fase laboratoriale è seguito il momento più emozionante, quello della rappresentazione, con il coinvolgimento diretto di bambini compresi in una fascia d'età dai tre ai sei anni.
Due classi della scuola dell'infanzia e due della primaria, il 13 e il 27 aprile, hanno potuto ascoltare, domandare, giocare, cantare e ballare, ricevendo anche un premio finale.
Gli incontri sono stati realizzati all'aperto per permettere ai partecipanti di sentirsi coinvolti con tutto il corpo, circondati dalla bellezza della natura e dai dolci suoni che la caratterizzano.
Il forte coinvolgimento tra 'attori narratori' e 'pubblico' è stato testimoniato dalle reazioni dei bambini: stupore, curiosità, divertimento, caratteristiche imprenscindibili affinché non ci si annoi e si possa riflettere sul valore dell'amicizia e sull'importanza di amarsi così come si è, anche quando altri ci dicono che siamo sbagliati.
Il prossimo appuntamento per i nostri giovani attori è previsto alla festa della scuola media il 22 maggio e, certamente, al prossimo anno scolastico, con l'augurio che tale progetto pilota possa avere una ricaduta a goccia su altre classi.

Classe 1^C
scuola media Montecuccoli
di Pavullo

Turismo

Dal Castello di Montecuccolo al Ponte di Olina Pavullo è un territorio ricco di bellezze da scoprire

Per gli amanti della cultura ci sono anche i murales di Lavacchio e il Palazzo Ducale

Cari lettori, Pavullo nel Frignano è un posto pieno di bellezze da scoprire.
Nei dintorni del paese, sono molte le cose da vedere: per esempio il Ponte d'Ercole, detto anche Ponte del Diavolo, situato tra i comuni di Pavullo e Lama Mocogno, che in realtà non è un ponte ma un monolite immerso nel bosco e lungo più di 33 metri, a cui è legata un'affascinante leggenda. Parlando di ponti, non potete perdervi il Ponte di Olina, costruito nel 1522 e più volte distrutto e ricostruito, una struttura architettonica unica sopra al fiume Scoltenna che, ancora oggi, riesce a rendersi visibile in lontananza data la sua altezza. Poco distante dal ponte, troverete un ristorante con cibi tipici e buonissimi e nei dintorni ci sono anche dei laghetti dove andare a pescare.

Una delle migliori bellezze del territorio però è il castello di Montecuccolo, costruito nel 1744 in una zona di rara bellezza paesaggistica e tutt'oggi visitabile.
A Lavacchio poi, una frazione di Pavullo, è ancora visibile una delle torri di vedetta che un tempo circondavano il paese; qui si trovano anche dei fantastici murales, realizzati sui muri delle case, che rendono unico e colorato questo luogo.
Non dimentichiamo la Riserva protetta di Sassoguidano, distante pochi chilometri da Pavullo e perfetta per un'immersione nella natura.
Se amate il trekking, potete spingervi fino ai luoghi più belli del nostro appennino, come il Monte Cimone, il Lago Santo e il Lago Baccio.
Anche in paese non mancano le cose da vedere: c'è il Palazzo Ducale, edificio storico circondato da una pineta in cui si trova un maestoso cedro del Libano detto 'Pinone', che purtroppo da alcuni anni è stato recintato, perché danneggiato da una bufera di neve.
Oltre a esserci tante cose belle da vedere, a Pavullo ci sono anche cibi tipici, come le crescentine, e feste tipiche annuali ad esempio la festa della crescentina e la festa della castagna nel mese di ottobre.
Adesso non vi elencheremo tutte le altre mille cose fantastiche che ci sono a Pavullo, venite e ne rimarrete soddisfatti. Vi aspettiamo!

1^A, scuola media
Montecuccoli
di Pavullo